

RELAZIONE ALL'ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020

L'assestamento al bilancio di previsione 2020 si rende necessario per recepire i dati definitivi che emergono dal rendiconto generale 2019. In particolare, devono esservi trasfusi i residui attivi e passivi risultanti dal Conto del bilancio del 2019, l'importo del fondo di cassa, l'ammontare dell'avanzo di amministrazione, nonché i vincoli alla sua utilizzazione risultanti dalla situazione amministrativa al 31/12/2019; infatti, i vincoli all'avanzo di amministrazione, indipendentemente dal fatto che derivino dalla legge, da contratto, da determine del Tesoriere o da atti di indirizzo del Consiglio Regionale, possono generare una variazione degli stanziamenti che si intende automaticamente operativa con l'approvazione del Conto consuntivo.

Alla data odierna non risulta necessario integrare le variazioni automatiche derivanti dal rendiconto, con altre proposte di variazione.

Di seguito si illustra il prospetto allegato.

Nella colonna (a) sono esposti i residui attivi e passivi come risultanti dal rendiconto 2019. Le colonne relative alle previsioni iniziali 2019 e 2020 - colonne (b) e (d) – e alle previsioni di cassa (h) sono state riportate come risultanti dal bilancio di previsione approvato.

Nella colonna (e) sono esposti gli storni fra capitoli già disposti e le variazioni di bilancio già deliberate.

Nella colonna (f) sono esposte le variazioni derivanti dalla trasposizione di parte dei vincoli dell'avanzo di amministrazione risultanti dalla situazione amministrativa allegata al rendiconto 2019.

In particolare, sono stati inseriti nei capitoli di rispettiva pertinenza le spese vincolate come da tabella che segue:

Cap. 1.1.1	Compensi indennità	4.410,00
	rimborsi ai Consiglieri	
Cap. 1.1.11	Gettoni di presenza ai	1.650,00
	Consiglieri regionali	
	dell'Ordine	
Cap. 1.1.3	Oneri previdenziali per gli	1.454.40
	Organi dell'ente	
Cap. 1.8.3	Irap collaboratori	515,10

Nella colonna (g) sono esposte le variazioni automatiche derivanti dalla trasposizione dei vincoli all'avanzo di amministrazione risultanti dalla situazione amministrativa allegata al rendiconto 2019.

Nella colonna (i), infine, sono esposte le previsioni di cassa per l'esercizio 2020, debitamente adeguate rispetto alle variazioni delle previsioni di competenza precedentemente esaminate, nonché alla rendicontazione dei residui iniziali attivi e passivi.

La quota dell'avanzo di amministrazione di cui si prevede l'utilizzo nel 2020 è pari ad euro 8029.50.

Genova, 19 giugno 2020

Il Tesoriere

Bria Margiardini